



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 290/2020

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di verniciatura industriale, ubicato in Comune di Citerna (PG), Via E. Fermi n. 2, della ditta CANGI VERNICIATURE INDUSTRIALI S.r.l., con sede legale in Comune di Citerna (PG), Via A. Volta, n. 2.

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Citerna (PG), acquisita dalla Regione Umbria in data 21/08/2020 con prot. n. 141250, la ditta CANGI VERNICIATURE INDUSTRIALI S.r.l., ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269 comma 2 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di verniciatura industriale, ubicato in Comune di Citerna (PG), Via E. Fermi, n. 2.

Considerato:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere del Comune di Citerna espresso, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2021, in sede della riunione della Conferenza di Servizi del 20/01/2021;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria, acquisito dalla Regione Umbria in data in data 04/09/2020 con prot. 150939;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di:
 - 1) trattamento superficiale di semilavorati in metallo e vetroresina mediante operazioni di foratura e carteggiatura manuale/automatica;
 - 2) verniciatura manuale dei medesimi semilavorati con prodotti base acqua;
- nei punti di emissione E1, E2 ed E4 verranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da n.3 cabine di verniciatura di semilavorati in metallo e vetroresina, per applicazione manuale, rispettivamente, di fondo, tinta e finitura;
- nei punti di emissione E3 ed E5 verranno convogliate le emissioni atmosferiche captate da, rispettivamente n. 2 camere di essiccazione dei semilavorati verniciati;
- nel punto di emissione E6 verranno convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle apparecchiature per lavorazioni di cui al precedente punto 1), n. 3 trapani a colonna, cabina di carteggiatura manuale, carteggiatrice a controllo numerico, carteggiatrice bordi, n. 2 carteggiatrici a nastro;
- la ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti compreso il rivestimento di metalli plastica, tessuti, tessuti, film carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8 sopra citata, è pari a 4,80 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- l'impianto di combustione connesso al punto di emissione E7, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,814 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art 272 comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV parte I, lett. dd);
- l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E8, alimentato a metano e con potenza termica nominale di inferiore a 3 MW è soggetto alla parte Quinta, Titolo II del 03/04/2006 n. 152;

PRESCRIZIONI

- a) **rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) **prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria -

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Citerna (PG);

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;

- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5 ed E6 nell'arco di 10 giorni;**
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5 ed E6;**
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

Polveri	EN 13284-1:2017
S.O.V.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno	UNI EN 14789:2006
Umidità	UNI EN 14790:2006
Pressione	UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura	UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1:2013

e.4 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

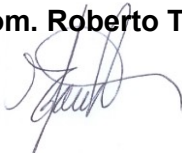
CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali

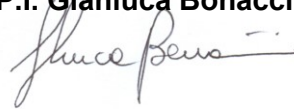
L'ISTRUTTORE

Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale **CANGI VERNICIATURE INDUSTRIALI S.r.l.** **Unità Produttiva:** **Citerna** **(PG)** **Via E. Fermi, n. 2 – Fraz. Pistrino**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Cabina di verniciatura (applicazione fondo)	Polveri	3	mg/Nm³	14.000	7,5	220	Ambiente	6,50	0,45	-	-	Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E2	Cabina di verniciatura (applicazione tinta)	Polveri	3	mg/Nm³	14.000	7,5	220	Ambiente	6,50	0,45	-	-	Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E3	Camera di essiccazione manufatti verniciati	S.O.V.	50	mg/Nm³	2.600	7,5	220	40	6,50	0,20	-	-	
E4	Cabina di verniciatura (applicazione finitura)	Polveri	3	mg/Nm³	15.000	7,5	220	Ambiente	6,50	0,45	-	-	Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
E5	Camera di essiccazione manufatti verniciati	S.O.V.	50	mg/Nm³	2.600	7,5	220	40	6,50	0,45	-	-	
E6	Trapani a colonna (n. 3) Cabina di carteggiatura manuale, carteggiatrice a controllo numerico, carteggiatrice bordi, carteggiatrice a nastro (n. 2)	Polveri	10	mg/Nm³	18.000	7,5	220	Ambiente	-	0,60	-	-	Filtro a maniche
E7	Impianto combustione a metano	D.Lgs. 152/06 Art. 272 c. 1 (rif Allegato IV parte I, lett dd)	-	-	-	7,5	220	220	-	0,60	-	-	
E8	Impianto termico civile	Titolo II Parte V, D.Lgs. 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1,E2, E3, E4, E5	Nuovi punti di emissione S.O.V. espresse come C.O.T.
E6, E7, E8	Nuovi punti di emissione

Nota - Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.